

Nota circa le prove e la partecipazione dei cantori alle celebrazioni della Settimana Autentica e dell'Ottava di Pasqua

Milano, 16 marzo 2021

Vista la lettera inviata dal Ministero dell'Interno ai Prefetti in data 12 agosto 2020 contenente alcune indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e considerata la necessità di assicurare il decoro delle celebrazioni della Settimana Autentica e dell'Ottava di Pasqua, l'esecuzione del canto per la celebrazione nei predetti tempi liturgici potrà essere eseguita da un numero massimo di 10 cantori, da commisurare in rapporto alla possibilità di garantire il corretto distanziamento di seguito precisato. In vista di tali impegni è quindi possibile riprendere le prove di canto.

Si dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- I cantori che accompagnano le celebrazioni possono svolgere con prudenza il loro servizio, garantendo loro la possibilità di sospenderlo se condizioni di salute, motivi familiari o personali fanno propendere per questa scelta.
- Non potrà prendere parte alle prove e alle celebrazioni chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; chi è in quarantena o in isolamento domiciliare; chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti¹.
- Le prove si tengano in chiesa o in altro ambiente sufficientemente ampio per garantire la necessaria areazione.
- Potranno prendere parte alle prove e animare le celebrazioni massimo 10 cantori.
- Gli organisti e i cantori, se sottoposti a controllo da parte delle Forze di polizia mentre si recano alle prove o a una celebrazione, potranno esibire l'autocertificazione in cui si

¹ La circolare del Ministero della Salute 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

dichiara nella causale l'espletamento del servizio di volontariato in Parrocchia. È permesso loro lo spostamento tra Comuni diversi. Si usi il modello per i volontari.

- Le prove e le celebrazioni dovranno finire a un orario tale da permettere il rientro a casa di tutti i partecipanti entro le ore 22.
- I cantori, indipendentemente dal numero, dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro, dagli altri soggetti presenti e dall'assemblea liturgica.
- Le distanze indicate possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*.
- È obbligatorio indossare bene la mascherina anche durante il canto.
- Si raccomanda di tenere un registro delle presenze dei cantori sia per le prove che per le celebrazioni.
- La normativa in vigore proibisce concerti, manifestazioni musicali o iniziative analoghe (comprese elevazioni spirituali) anche se si tengono in chiesa. L'attività corale è consentita solamente per le celebrazioni liturgiche.
- Nonostante il virus sulle superfici abbia una vita molto limitata, per una maggiore sicurezza e tutela si può procedere in diversi modi:
 - o Si affidi a ciascuno la propria "cartelletta" con le parti necessarie. Ciascuno sa che avrà contatto solamente con i fogli in essa contenuti. La potrà portare a casa, oppure lasciare in altro luogo adatto.
 - o Se le parti sono contenute in cartellette di plastica, queste possono essere igienizzate con apposito prodotto disinfettate e riposte al loro posto.
 - o Se le parti sono stampate su carta basta lasciare le fotocopie in "quarantena" per almeno 3 ore (cfr. Circolare del Ministero della Salute del 15 maggio 2020, Tabella 1).
 - o Se anche fossero di plastica, si potrebbero mettere in "quarantena" per 7 giorni, per essere sicuri che il virus non si trovi più sulle superfici (cfr. Circolare del Ministero della Salute del 15 maggio 2020, Tabella 1).